



*Città Metropolitana di Palermo*  
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -  
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE  
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/19/2024  
funzionario istruttore  
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@pec.mite.gov.it

**Oggetto:** [ID: 10199] Procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico, denominato "**Chibbò**", di potenza pari a 32,82 MW, sito nel comune di Petralia Sottana (PA), contrada Chibbò, con opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Villalba (CL) - Proponente: **HF Solar 12 S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Osservazioni**

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot.n. 45897 del 11/03/2024, acquisita al protocollo dell’Amministrazione al n. 19584 del 11/03/2024, ha comunicato la procedibilità dell’istanza per l’avvio della procedura di VIA in oggetto ed ha trasmesso l’istanza e l’avviso al pubblico relativi al progetto in oggetto.

L’istanza della Società HF Solar 12 S.r.l. è finalizzata alla realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da generatore solare fotovoltaico, all’interno del territorio comunale di Petralia Sottana, in località Landro-Chibbò, e delle relative opere di connessione, da realizzare nel comune di Villalba (CL). L’impianto è composto da due lotti distinti, separati fisicamente dall’autostrada, con potenza di picco pari a 32.821,88 Kw. L’estensione complessiva del terreno è circa 94,2 ettari, di cui circa 57 ettari utili per l’installazione dell’impianto; mentre i restanti 37 ettari saranno destinati ad usi agroforestali.

Il progetto prevede la disposizione lungo il perimetro dell’impianto di una fascia arborea produttiva di 10m realizzata con piante di rosmarino intervallate da ulivi; un prato polifita permanente; l’inserimento di arnie per apicoltura; utilizzo della zootecnia per lo sfalcio dell’erba. Inoltre, nell’area relitta a Nord dell’impianto è previsto anche un intervento di rinaturalizzazione.

L’area è raggiungibile attraverso la SS121 e l’accesso al sito avverrà utilizzando la viabilità esistente, che potrebbe necessitare di interventi di adeguamento per consentire il transito dei mezzi di cantiere. Infine, gli impianti saranno collegati alla RTN “Chiaromonte Gulfi - Ciminna” tramite cavidotti interrati.

Per quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni, "entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi", con nota prot. n. 21896 del 15/03/2024, che si allega (**All.1**) sono state coinvolte le Direzioni/Uffici potenzialmente interessati dal procedimento in oggetto.

A seguito di tale consultazione l'E.Q. Autorizzazioni, con nota prot. n. 27539 del 05/04/2024, ha fatto presente che "Le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterrati (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti)". Relativamente alle emissioni in atmosfera derivanti da tali attività, l'Ufficio ha valutato il progetto come compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni riportate nella sopra citata nota.

Per quanto detto, si comunica che per la realizzazione del progetto dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 27539 del 05/04/2024. che si allega alla presente (**All.2**) quale parte integrante.

Tanto si comunica per il seguito di competenza

Il Funzionario istruttore  
*Dott.ssa Pasqua Cavolina*  
*(F.to digitalmente)*

Firmato digitalmente da: PASQUA CAVOLINA  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 11/04/2024 13:54:43

Il Dirigente.  
*Ing. Lorenzo Fruscione*  
*(F.to digitalmente)*

Firmato digitalmente da: Lorenzo Fruscione  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 11/04/2024 13:50:32

**Allegati:**

**All.1** – Nota Direzione Energia e Ambiente, prot. n. 21896 del 15/03/2024

**All.2** – Nota E.Q. Autorizzazioni, prot. n. 27539 del 05/04/2024



# Città Metropolitana di Palermo

Area Sviluppo Patrimoniale Ambientale Energetico ed Economico Sociale

Direzione Energia e Ambiente

E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale - SITR

Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino  
Tit./Fasc. 9.9.9/19/2024

E.Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

**Oggetto: Osservazioni di competenza sulle emissioni in atmosfera**

[ID: 10199] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico, denominato "Chibbò", di potenza pari a 32,82 MW, sito nel comune di Petralia Sottana (PA), contrada Chibbò, con opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Villalba (CL) - Proponente: HF Solar 12 S.r.l.

In risposta alla nota prot. n. 21896 del 15/03/2024 di richiesta osservazioni, pareri, nulla osta e assensi di competenza sull'intervento specificato in oggetto, si è presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Ditta HF Solar 12 S.r.l.

Le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterrati (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti).

I potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria sono legati al movimento terra per la preparazione delle aree di cantiere e la costruzione del progetto, nonché la sua dismissione, con conseguente emissione di particolato (PM10, PM2.5) in atmosfera, alla risospensione di polveri dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate, all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di costruzione con relativa emissione di gas di scarico (PM, CO, SO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>).

Relativamente al possibile impatto sul territorio, considerato in tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche, il proponente afferma che *"Sulla base degli elementi e delle considerazioni riportate nelle sezioni precedenti, si può concludere che l'impianto fotovoltaico risulta compatibile con il territorio nel quale verrà realizzato"*.

In riferimento agli elaborati di progetto allegati all'istanza del proponente, per quanto sopra esposto, si prescrive quanto segue.

Relativamente all'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto agrivoltaico e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, il proponente dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella

Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare, il proponente dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all'interno del cantiere e all'uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d'opera.

Nel caso di confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, qualora il Proponente intendesse avviare tali attività, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi l'attività di confezionamento all'interno del cantiere, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte dall'utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell'impianto, nel caso in cui tali dispositivi per caratteristiche tecniche rientrassero in categoria soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il proponente o il soggetto responsabile di tale fase dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'utilizzo di veicoli/macchinari a motore, si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale già previste in progetto (uso di macchinari ed apparecchiature a basse emissioni e di veicoli omologati in conformità alle più recenti Direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali per quanto concerne le emissioni in atmosfera di composti inquinanti, spegnimento dei mezzi durante le fasi di carico/scarico e durante qualunque sosta, circolazione a bassa velocità, periodica manutenzione di macchine ed apparecchi con motore a combustione al fine di garantirne la perfetta efficienza).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, **si ritiene compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni sopra riportate**, il progetto per la realizzazione di un impianto solare agrovoltaiico, denominato "Chibbò", di potenza pari a 32,82 MW, sito nel comune di Petralia Sottana (PA), contrada Chibbò, con opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Villalba (CL) - Proponente: HF Solar 12 S.r.l., presentato con istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dal proponente HF Solar 12 s.r.l., ai fini del rilascio del Provvedimento di V.I.A. presso il MITE.

Resta fermo per il proponente l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore e restrittiva norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ottenimento di tutte le altre autorizzazioni/pareri/N.O. da parte di altre Amministrazioni.

Tanto si comunica per il seguito di competenza.

Il Responsabile E.Q.  
Dott. Claudio Marino  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Claudio Marino  
Data: 05/04/2024 09:28:38



*Città Metropolitana di Palermo*  
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -  
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE  
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/19/2024  
Funzionario istruttore  
*dott.ssa Pasqua Cavolina*

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale  
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR  
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche  
Ufficio Rifiuti

Direzione Energia e Ambiente  
Attività Pianificazione Territoriale – SITR

**LORO SEDI**

**Oggetto:** [ID: 10199] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico, denominato "Chibbò", di potenza pari a 32,82 MW, sito nel comune di Petralia Sottana (PA), contrada Chibbò, con opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Villalba (CL) - Proponente: HF Solar 12 S.r.l. - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni di competenza** -

Lo scrivente Ufficio ha ricevuto dall'Autorità competente, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, la nota prot.n. 45897 del 11/03/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 19584 del 11/03/2024, che si allega **(All.1)**, con la quale è stata comunicata la procedibilità dell'istanza per l'avvio della procedura di VIA e sono stati trasmessi l'istanza **(All.2)** e l'avviso al pubblico **(All.3)** relativi al progetto in oggetto.

La Società HF Solar 12 S.r.l. ha presentato al Ministero l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, finalizzata alla realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da generatore solare fotovoltaico, all'interno del territorio comunale di Petralia Sottana, in località Landro-Chibbò e delle relative opere di connessione, da realizzare nel comune di Villalba (CL).

*“L’impianto risiederà su un appezzamento di terreno posto ad un’altitudine media di 700 m slm, dalla forma poligonale irregolare; dal punto di vista morfologico, il lotto è una superficie orograficamente omogenea con pendenza discendente in direzione Sud-Ovest, sulla quale saranno disposte le strutture fotovoltaiche solari orientate secondo l’asse Nord Ovest – Sud Est”.*

L’estensione complessiva del terreno è circa 94,2 ettari, di cui circa 57 ettari utili per l’installazione dell’impianto; mentre i restanti 37 ettari saranno considerati area relitta, quindi area da destinare ad usi agroforestali); l’area occupata dalle strutture fotovoltaiche è pari a circa 8,2 ettari.

L’area è facilmente raggiungibile percorrendo la Strada pubbliche (SS121) e l’accesso al sito avverrà utilizzando l’esistente viabilità locale, che potrebbe necessitare aggiustamenti o allargamenti per risultare adeguata al transito dei mezzi di cantiere.

Gli impianti saranno collegati alla RTN “Chiaromonte Gulfi - Ciminna”, tramite cavidotti interrati.

Il proponente dichiara che entro 1 Km dall’area di impianto non sono presenti altri impianti realizzati o in autorizzazione.

L’impianto agrivoltaico prevede:

- la disposizione lungo il perimetro dell’impianto di una fascia arborea produttiva di 10 m con piante di rosmarino intervallate da ulivi;
- l’incremento della biodiversità grazie alla flora, alla fauna e microfauna che accompagnano l’impianto di un prato polifita permanente;
- l’inserimento di arnie per apicoltura e rafforzamento biodiversità;
- utilizzo della zootecnia per lo sfalcio dell’erba.

Inoltre, nell’area relitta a Nord dell’impianto è previsto anche un intervento di rinaturalizzazione.

Nella fase di realizzazione dell’impianto le principali componenti interessate dagli impatti ambientali sono la flora, il rumore e le vibrazioni in fase di cantiere, le emissioni in atmosfera prodotte dalle attività di costruzione (rumori, polveri, traffico di cantiere, etc). Nell’ambito della fase di cantiere saranno, inoltre, prodotti, come in ogni altra tipologia di impianto, rifiuti urbani assimilabili (imballaggi etc.), di cui una parte recuperabile (carta, cartone, plastica, etc.). Ulteriori scarti potranno derivare dall’utilizzo di materiali di consumo vari tra i quali si intendono vernici, prodotti per la pulizia e per il diserbaggio.

Sono previste opere di mitigazione dell’impatto visivo prodotto dall’installazione dell’impianto mediante la realizzazione di una recinzione perimetrale, affiancata da una fascia verde di larghezza pari a 5 metri di arbusti o siepi. La recinzione perimetrale sarà di tipo metallica in grigliato a maglia di ridotte dimensioni, e sarà disposta su tutto il perimetro di impianto; alla base della recinzione sarà, inoltre, previsto un passaggio naturale che consentirà alla piccola fauna locale di attraversare l’area evitando ogni tipo di barriera. Per la fascia verde lungo il perimetro dell’impianto è previsto l’utilizzo di essenze autoctone.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, l’impatto deriva dal traffico di mezzi pesanti per il trasporto dei pannelli e dall’aumento di polverosità determinato sia dal transito dei mezzi che dalle operazioni di scavo e movimentazione di terra per realizzare l’impianto. Per mitigare l’impatto relativo alla produzione di polveri in fase di cantiere, i mezzi, opportunamente telonati verranno bagnati prima di uscire dall’area di cantiere, così come la viabilità di cantiere.

In fase di cantiere saranno prodotti rifiuti urbani assimilabili (imballaggi ecc), di cui una parte recuperabile (carta, cartone, plastica, ecc). Ulteriori scarti potranno derivare dall’utilizzo di materiali di consumo vari tra i quali si intendono vernici, prodotti per la pulizia e per il diserbaggio. Per la posa saranno effettuate movimentazione del terreno, al fine di realizzare una idonea superficie. Il Proponente prevede *“che un eventuale esubero iniziale di materiale, in fase esecutiva possa essere ridotta, se non annullata, da operazioni di modellazione terreno nell’ambito dell’area di impianto stessa”*..... *“Il terreno del cantiere andrà recuperato colmando le depressioni e livellando i rilievi di materiale di risulta, al fine di restituire al sito l’aspetto precedente agli interventi”.*

Il Proponente ritiene che la realizzazione dell'impianto agri-voltaico in oggetto, comporterà minimi disturbi all'ambiente e in gran parte temporanei, limitati alla fase di cantiere. Tali impatti saranno mitigati con opportuni accorgimenti, sia in fase di costruzione, sia di esercizio, oltre che di dismissione.

Il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

**<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10190/15007>**

Per quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 10 aprile 2024**, le proprie osservazioni o eventuali pareri N.O. di competenza.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro il termine sopra indicato non trasmetteranno osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

Si rimane in attesa di un riscontro alla presente.

Il Funzionario istruttore  
*Dott.ssa Pasqua Cavolina*  
(F.to digitalmente)

Il Direttore  
*Ing. Lorenzo Fruscione*  
(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:Lorenzo Fruscione  
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla  
Determinazione Agid N. 121/2019  
Data:14/03/2024 15:54:41

**Allegati:**

**All.1** – Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot.n. 45897 del 11/03/2024

**All.2** – Istanza

**All.3** – Avviso al pubblico